

UNIONE DI COMUNI ISOLA BERGAMASCA

Brembate di Sopra, Chignolo d'Isola, Madone, Mapello, Medolago, Presezzo, Sotto il Monte Giovanni XXIII

24040 MADONE (BG), Via Carso n. 73, ☎ 035.9999, 📠 035.4944060

Cod. Fisc. 91048870165

COPIA

DELIBERAZIONE N. 7 DEL 30.10.2013 VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

OGGETTO: Approvazione piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità ai sensi dell'art. 48 comma 1 del D.Lgs. 198/2006.

L'anno duemilatredici, addì trenta del mese di ottobre alle ore 20.30, nella sala delle adunanze presso l'Unione di Comuni Isola Bergamasca, con sede a Madone, Via Carso n. 73, previa l'osservanza delle formalità di legge, sono oggi convocati a seduta i componenti della Giunta dell'Unione.

All'appello risultano:

	Nominativi	Carica	Presenti	Assenti
1	Locatelli Michelangelo	Presidente della Giunta	SI	
2	Locatelli Diego	Componente	SI	
3	Paganessi Giovanni	Componente	SI	
4	Fontana Luisa	Componente	SI	
5	Cavagna dr. Maurizio	Componente	/	SI
Totale			4	0

Partecipa il Segretario Generale Bergamelli dr. Francesco che provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Michelangelo Locatelli assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Richiamato l'atto costitutivo dell'Unione di Comuni Isola Bergamasca sottoscritto in data 28 settembre 2013 tra i Comuni di Brembate di Sopra, Chignolo d'Isola, Madone, Mapello, Medolago, Presezzo e Sotto Il Monte Giovanni XXIII;

Visto il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", il quale riunisce e riordina in un unico testo tutta la normativa nazionale volta ad eliminare le discriminazioni ed attuare pienamente il principio dell'eguaglianza tra uomini e donne fissato dalla Costituzione della Repubblica Italiana;

Attesa che l'art. 48 del citato Decreto Legislativo, in particolare, prevede che le pubbliche amministrazioni adottino piani triennali di azioni positive volte ad assicurare la rimozione degli ostacoli che impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

Ricordato che la Direttiva 23 maggio 2007 "Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", del Ministero per le Riforme ed Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i Diritti e le pari Opportunità, specifica che le finalità e le linee di azione da seguire per attuare le pari opportunità nella Pubblica Amministrazione, mirando al perseguimento delle pari opportunità nella gestione delle risorse

umane, nonché al rispetto ed alla valorizzazione delle differenze, considerandolo come fattore di qualità;

Richiamato l'art. 19 "pari opportunità" del CCNL Regioni ed Autonomie Locali del 14.09.2000;

Ritenuto, per quanto sopra, di procedere all'approvazione del Piano di Azioni Positive per il triennio 2013/2015, rispondente alla normativa di riferimento ed alle esigenze organizzative dell'Ente;

Visto il sotto riportato parere del Segretario Generale, espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

Con voti favorevoli sotto riportati, espressi con le modalità e le forme di legge:

	Componenti	Esito delle votazioni:		
		Favorevoli	Contrari	Astenuti
1	Locatelli Michelangelo	SI	/	/
2	Locatelli Diego	SI	/	/
3	Paganessi Giovanni	SI	/	/
4	Fontana Luisa	SI	/	/
5	Cavagna Maurizio	/	/	/
Totale		4	/	/

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e che si hanno qui per integralmente riportate, l'allegato Piano delle azioni positive per il triennio 2013/2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del Decreto Legislativo 198/2006;
2. di demandare al Settore Segreteria-Ragioneria gli adempimenti conseguenti a tale rilievo quali la trasmissione del presente atto alle Organizzazioni Sindacali territoriali di categoria;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4° art. 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, nr. 267.
4. di trasmettere, via e-mail in forma scannerizzata copia del presente provvedimento ai Comuni dell'Unione nominando quale responsabile del procedimento il Collaboratore Amministrativo Carissimi Marta.

PARERI

Art 49 comma 1 Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267

Il sottoscritto Francesco dr. BERGAMELLI, esprime in ordine alla regolarità TECNICA, parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Francesco dr Bergamelli

PIANO DELLE AZIONI POSITIVE 2013/2015
Art. 48 Decreto Legislativo 11.04.2006, n. 198

Il Decreto Legislativo n. 198/2006 e s.m.i. prevede che gli Enti, tra cui gli Enti Locali, predispongono piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro rispettivo ambito, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani debbono, tra l'altro, promuovere l'inserimento delle donne nei settori e livelli professionali nei quali sono sottorappresentate e favorire l'equilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario tra generi non inferiore a due/terzi.

In caso di mancato adempimento si applica l'art. 6, comma 6, del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i. (gli Enti inadempienti non possono assumere personale):

La situazione attuale del personale dipendente assunto a tempo indeterminato (rilevazione al 01.10.2013), presenta il seguente raffronto tra uomini e donne:

Dipendenti	Cat. D	Cat. C.	Cat. B3	Totale
Donne:	1	2	2	5
<i>Tempo pieno</i>	1	2	1	4
<i>Tempo ridotto</i>	0	0	1	1
Uomini:	2	17	0	19
<i>Tempo pieno</i>	2	17	0	0
<i>Tempo ridotto</i>	0	0	0	0

Si ravvisa, dalla situazione sopra riportata, un evidente squilibrio fra presenza maschile e femminile nella categoria C, tale anomalia può essere facilmente chiarita evidenziando che la funzione conferita a quest'Unione è ad oggi unicamente quella di Polizia Locale, e che, anche a livello nazionale, la presenza femminile fra gli agenti di Polizia Locale è nettamente inferiore a quella maschile.

Obiettivi ed azioni positive del piano:

Di seguito vengono indicati gli obiettivi da attuare e le azioni positive da porre in essere per raggiungere gli obiettivi fissati:

- Promuovere l'equilibrio fra la vita professionale e vita familiare, con particolare riferimento alla genitorialità, attraverso:
 - accoglimento di richieste part-time a dipendenti interessati da particolari situazioni familiari;
 - accoglimento delle richieste di forme flessibili di telelavoro per il personale amministrativo;
 - il consolidamento dell'utilizzo dei congedi parentali da parte dei padri (vista l'alta incidenza dei dipendenti di sesso maschile);
 - azioni di informazioni in merito alle forme di flessibilità finalizzate al superamento di situazioni di disagio dei dipendenti o dei loro familiari con specifico riferimento alle disposizioni in materia di assenza per ferie, permessi e malattia;
 - il miglioramento della comunicazione e della diffusione delle informazioni sul tema delle pari opportunità attraverso la pubblicazione e la diffusione del piano di azioni positive;
- Sviluppo carriera e professionalità prevedendo opportunità di carriera e di sviluppo della professionalità sia al personale maschile che femminile, compatibilmente con le disposizioni normative in materia di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche;
- Commissioni di concorso e bandi di selezione: sarà assicurata in tutte le commissioni esaminatrici dei concorsi e delle selezioni la presenza di un terzo dei componenti di sesso femminile. Nei bandi di selezione per l'assunzione di personale sarà garantita la tutela delle pari opportunità tra uomini e donne senza alcuna discriminazione nei confronti delle donne.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE
F.to Locatelli Michelangelo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Francesco Bergamelli

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Si certifica che questa deliberazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, nr. 267, è stata affissa all'albo pretorio on-line dell'Unione di Comuni Isola Bergamasca il giorno 13.11.2013 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi fino al 28.11.2013.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Francesco Bergamelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune di Madone, e che nei suoi confronti non è intervenuto nei termini prescritti un provvedimento di annullamento, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA.
Madone,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Francesco Bergamelli

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Madone, 13.11.2013

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Bergamelli

